



I carabinieri hanno fermato tre giovani stranieri per accertamenti

Cornelia: 22enne ucciso davanti al centro commerciale

Omicidio a Cornelia, nel quadrante Aurelio di Roma: un 22enne egiziano, Hegazy Ibrahim Elsayed, è stato colpito al torace con un unico fendente durante una lite davanti all'ingresso del centro commerciale Oviesse, in piazza San Giovanni Battista de La Salle sulla circoscrizione Cornelia. L'inter-

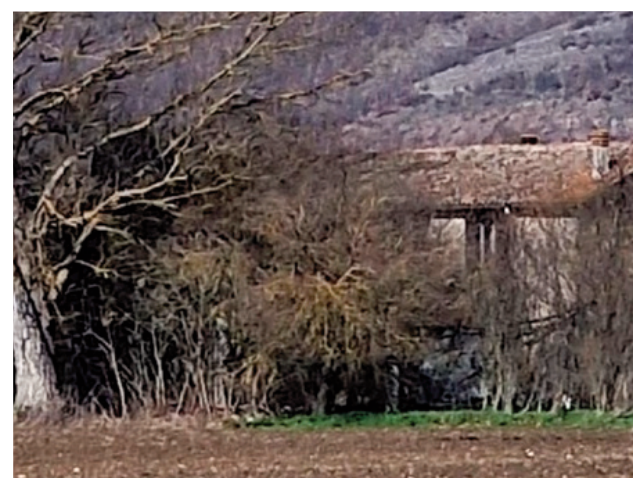
vento dei soccorsi è stato inutile, mentre i carabinieri hanno fermato tre giovani stranieri per accertamenti. La vittima si è accasciata a terra dopo essere stata raggiunta da una lama al cuore, sotto gli occhi di diversi testimoni. L'allarme è partito alle 13.45. Poco distante è stato rinvenuto un taglierino ap-



puntito, ma al momento non ci sono conferme che si tratti dell'arma del delitto. Secondo quanto emerso, il diverbio ha coinvolto nordafricani con precedenti per droga, mentre il 22enne risultava incensurato. Gli investigatori ipotizzano un contrasto legato a stupefacenti non pagati.

a pagina 2

Rieti, smantellata piazza di spaccio in un casolare abbandonato



a pagina 3

Riaperto ufficialmente il Belvedere Antonio Cederna



a pagina 5

Commissione capitolina sull'area camper sociale

Municipio X, Falconi: "Il progetto continua e faremo in modo che sia più veloce possibile"

Trovare un alloggio per i senza fissa dimora dei dieci camper in vista di trasferimento da piazzale Mediterraneo a lungomare Amerigo Vespucci. Questo l'unico punto sul quale maggioranza e opposizione convergono. Per il resto la confusione regna sovrana sotto il cielo di Ostia. Dalla possibilità tecnica di utilizzare l'area del lungomare come sosta roulotte possi-



bile secondo il Municipio, infatti per il Comune senza una variante urbanistica, alla qualità della vita dei senzateo. Il fronte del sì al trasloco sottolinea l'importanza di garantire le condizioni minime per le persone in emergenza abitativa, dall'altra parte si ribatte che la zona è senza servizi se non la stazione della Roma-Lido.

a pagina 4



SCONTO DEL 5%

SU TUTTI I LIBRI NEXUS

Cornelia: i carabinieri hanno fermato tre giovani stranieri per accertamenti

22enne ucciso davanti al centro commerciale

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno rintracciato tre giovani, tra egiziani e algerini: due amici della vittima e un terzo soggetto sospettato di aver sferrato il colpo. La zona è stata passata al setaccio con una battuta a largo raggio. Gli specialisti della VII sezione Rilievi hanno eseguito i sopralluoghi, mentre sul posto si è radunata una folla, tra cui il fratello della vittima in lacrime. I residenti avevano più volte sollecitato una maggiore presenza delle forze dell'ordine, segnalando tensioni e rischio risse, anche nelle ore serali. Solo pochi giorni fa, il 17 febbraio, il sindaco Roberto Gualtieri ha inaugurato a circoscrizione Cornelia il nuovo capolinea degli autobus nell'ambito di un intervento di riqualificazione. Daniele Giannini, già presidente dell'VIII Municipio e consigliere



regionale della Lega, afferma: «il quartiere è sotto assedio, serve una zona rossa e un cambio di passo immediato. Da mesi denuncio pubblicamente, con video, testimonianze e immagini documentate, la situazione di degrado e insicurezza che si vive quotidianamente nell'area di Cornelia: i residenti vivono nella paura, molti non riescono più a rientrare a casa serenamente». Il segretario romano del Partito

democratico, Enzo Foschi, replica: «A Cornelia non serve sciallaggio: servono più agenti in strada e occorre liberare quel luogo dalla banda di spacciatori che lo tiene in ostaggio. Ripetutamente la presidente del Municipio Sabrina Giuseppetti, aveva lanciato allarmi e, sul tema, incontrato il prefetto. Di fronte a questi episodi è necessaria una piena collaborazione tra le istituzioni e una risposta chiara e risolutiva».

Le fiamme hanno coinvolto 14 fra moto e scooter, due auto e alcuni alberi

Incendio nella notte nel quartiere Prati

Notte di paura a Prati, dove un vasto incendio ha colpito l'area tra piazza Prati degli Strozzi e via Carlo Alberto Racchia. Le fiamme hanno coinvolto quattordici fra moto e scooter, due auto e alcuni alberi sul marciapiede. La facciata del palazzo davanti al quale erano parcheggiati i mezzi a due ruote non ha riportato danni. Sul posto sono intervenuti polizia e vigili del fuoco, che hanno lavorato a lungo per domare il rogo e mettere in sicurezza l'area. Le operazioni si sono concentrate nel tratto di via Carlo Alberto Racchia interessato dalle fiamme e nelle vie adiacenti, per prevenire ulteriori propagazioni e verificare eventuali criticità residue. Secondo gli accertamenti preliminari, emerge l'ipotesi di dolo. Sono in corso approfondimenti per chiarire la



dinamica e individuare eventuali responsabilità. Gli investigatori stanno esaminando le immagini della videosorveglianza di zona, mentre sono stati ascoltati alcuni proprietari dei veicoli danneggiati. Le verifiche puntano anche a stabilire se il rogo possa essere collegato a un episodio analogo avvenuto tre anni fa nella stessa area del quartiere. L'incendio presenta caratteristiche simili a quello registrato nel 2023 tra piazza Prati degli Strozzi e via Carlo

Alberto Racchia. Anche in quel caso le fiamme avevano interessato numerosi veicoli in sosta, alimentando l'attenzione degli inquirenti su possibili azioni dolose. Al momento, tuttavia, ogni ipotesi resta al vaglio degli investigatori e non sono stati diffusi ulteriori dettagli ufficiali. L'area di Prati resta monitorata in attesa degli esiti delle indagini, con l'obiettivo di definire l'origine del rogo e garantire la sicurezza dei residenti e della viabilità locale.

Regione Lazio e Astral insieme per Arcinazzo Romano e Affile

Trasporto pubblico: le ultime novità



Novità per il trasporto pubblico locale: la Regione Lazio e Astral hanno attivato un servizio integrativo di trasporto pubblico nell'ambito C3 dell'Unità di rete 5 'Valle dell'Aniene'. A grande richiesta, arriva un rafforzamento del trasporto pubblico locale nei Comuni di Arcinazzo Romano e Affile. È stato, infatti, attivato un servizio integrativo per cui diventa più semplice raggiungere luoghi prima "scollegati". La Regione Lazio e Astral hanno av-

viato un servizio che veniva chiesto da tanto tempo e che riguarda due comuni Romani, Arcinazzo Romano e Affile, dove sono stati istituiti dei collegamenti verso il capolinea di Subiaco. Grazie a questo servizio, è più agevole per tutti spostarsi. Pendolari e studenti, che sino ad ora trovavano la Capitale fuori portata, adesso potranno proseguire verso Roma mediante le coincidenze disponibili. Ad un nuovo servizio, corrispondono anche nuove corse.

Per avvicinare le comunità locali a questi servizi, è stata applicata un'integrazione del servizio di trasporto pubblico con l'introduzione di nuove corse nella fascia della mattina e in quella pomeridiana. Il via è stato dato lunedì 16 febbraio, giorno in cui sono stati previsti collegamenti da Arcinazzo verso Affile fino a Subiaco (capolinea Falcone) alle ore 4:30, 5:30, 7:00 e 15:45, mentre da Subiaco ad Arcinazzo Romano, via Affile, alle ore 5:00, 6:15 e 16:15.

Per l'assessore Eugenio Patané conferma la possibilità di spostare i binari

Metro C e tramvia TVA: gli aggiornamenti

A Roma torna d'attualità il tema della convivenza tra i cantieri della Metro C e la tramvia TVA. Dopo le proteste di alcuni comitati, guidati da Italia Nostra, che nei giorni scorsi hanno chiesto la soppressione della stazione Chiesa Nuova della linea C, durante la presentazione della tratta t2 è arrivata una precisazione rilevante dall'assessore Patané. L'assessore Patané ha chiarito che nella convenzione stipulata con Metro C SpA è prevista l'opzione di traslare i binari della tramvia in modo compatibile con le esigenze di cantiere. Si tratta di una soluzione già contemplata negli atti e documentata, che consentirebbe di organizzare i lavori senza bloccare gli interventi su uno dei due fronti. Secondo quanto illustrato, la linea C non impedisce l'avanzamento della TVA e la TVA non ostacola la linea C. L'ipotesi di spostamento temporaneo dei binari, dove necessario, indica un per-



corso operativo per far procedere i cantieri in parallelo. Il punto evidenziato è che la coabitazione dei lavori risulta tecnicamente gestibile alla luce della convenzione vigente. Resta aperta la questione legata alle scelte politiche sulla realizzazione della tramvia TVA. L'attenzione dei comitati, in questa fase, viene indirizzata

verso la richiesta di posa dei binari e delle opere connesse, senza confidare in uno stop della Metro C come ipotesi risolutiva. A tre anni dall'aggiudicazione della gara, si profilano inoltre rischi di cause in tribunale e potenziali ipotesi di danno erariale, elementi che rendono urgente una definizione chiara del cronoprogramma.



Per i tre medici legali Andromeda a digiuno da tempo, Anastasia strangolata

Omicidio di Villa Pamphili: l'autopsia

Emergono particolari decisivi dall'esame autotptico sul duplice omicidio di Villa Pamphili. Il pool di tre medici legali incaricato dalla Procura ha ricostruito le ultime ore di Andromeda Ford, la bambina di undici mesi, e della madre Anastasia Trofimova, uccise lo scorso giugno. Imputato è Francis Kaufmann, noto anche come Rexal Ford, accusato del delitto. La piccola, alta 81 centimetri e del peso di 9,6 chili, era a digiuno da «ore o giorni». Dalle compressioni riscontrate agli organi del collo, i periti hanno concluso per un soffocamento esercitato con forza, tale da provocare un edema cerebrale. Sul capo sono stati individuati anche traumi contusivi. Il decesso è stato collocato tra 24 e 35 ore prima del ritrovamento del corpo, avvenuto nel pomeriggio del 7 giugno. Per Anastasia Trofimova il quadro è di-

verso: il cadavere era in avanzatissimo stato di decomposizione, con escoriazioni alle gambe compatibili con un trascinarsi in vita. Gli anatomici hanno accertato lo strangolamento ed escluso qualsiasi causa naturale. La morte è stata collocata ad almeno tre giorni prima del rinvenimento; le indagini hanno ristretto l'arco temporale tra il 3 e il 5 giugno. Gli esami tossicologici hanno rilevato un tasso alcolemico non elevato ma sufficiente a ridurre la capacità di difesa. In aula era presente l'imputato Francis Kaufmann. La Corte d'Assise, presieduta dal giudice Paola Roja, non ha ancora sciolto la riserva sulla capacità dell'imputato di partecipare al processo, dopo la richiesta formulata dal difensore, l'avvocato Paolo Foti. Avv. Foti, 'confido Corte accoglia mia istanza per no-

mina di un consulente per valutare la sua capacità di stare a processo'. "Il 90% delle affermazioni che Kaufmann mi ha fatto durante l'udienza erano senza senso, additava come mafiosi i giudici, in particolare i giudici popolari" ha sostenuto il legale. "È una persona che ha grossi problemi a livello cognitivo, secondo me non si rende perfettamente conto di quello che lo circonda. E anche quando i medici hanno spiegato le cause della morte e che la piccola non mangiava da giorni, ha continuato a guardare insistentemente le diapositive dei corpi che avevo sul computer e chiedeva chi fossero". "Potrebbe essere anche uno stato transitorio legato al lungo isolamento ma le relazioni dei medici confermano il mio assunto. In questo momento lui ha bisogno di essere assistito dal punto di vista medico sanitario".

Romolo Guasco, Confcommercio Roma: "Così il centro storico sul lastrico"

Ztl a mille euro anche per le auto elettriche

Per il momento di tratta solo di una proposta e per avere conferme definitive bisognerà attendere ancora qualche settimana, ma è bastato davvero poco per infiammare il dibattito nella Capitale: il Campidoglio vuole infatti mettere in campo due misure per le auto elettriche e mild hybrid. Si tratta di un permesso da mille euro a titolo oneroso per entrare nelle ztl rivolto ai veicoli completamente elettrici e lo stop alla sosta gratuita nelle strisce blu per le vetture mild hybrid. I due provvedimenti sono stati firmati mercoledì 11 febbraio dall'assessore alla mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, e andranno all'esame della Giunta entro il mese di febbraio. Tradotto suona un po' così: anche chi ha un'auto elettrica dovrà pagare. E la polemica nasce proprio da qui: ai romani era stato "consi-



gliato" fortemente di acquistare l'auto elettrica per i numerosi vantaggi che ne sarebbero conseguiti: accesso alle ztl e parcheggi gratis. E ora? I romani sono (legittimamente) confusi. Dubbi, perplessità e qualche disappunto arrivano anche da Confcommercio, che lancia l'allarme: "Misure troppo restrittive, così il commercio rischia di andare sul lastrico". Insomma, nessun dubbio sul fatto che le restrizioni annunciate dal Campidoglio sulla mobilità nella Ztl saranno nocive per le attività commerciali. Un settore, quello del commercio, che arriva da

anni pesanti sul fronte economico: prima la pandemia, poi la diffusione sempre più massiccia dello shopping online, l'aumento dei costi, l'inflazione. Tenere in piedi un'attività, nella zona centrale di Roma, non è affatto facile. "Siamo pronti ad un tavolo di confronto permanente - ha detto Romolo Guasco - su questo come su altri temi. Crediamo che con il dialogo si possano raggiungere risultati concreti per questa città, risultati che vadano incontro a tutti. Ribadiamo però che questa misura è fortemente punitiva per i commercianti".

Rieti: i carabinieri intervengono con elicottero e uomini a terra, un arresto

Smantellata piazza di spaccio in un casolare

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Rieti, con il decisivo supporto aereo del 16° Nucleo Elicotteri dell'Arma, hanno tratto in arresto un cittadino di nazionalità marocchina senza fissa dimora. L'uomo, trovato in possesso di un'ingente quantità di stupefacenti, è accusato di detenzione ai fini di spaccio, resistenza a Pubblico Ufficiale e porto di armi od oggetti atti ad offendere. L'operazione è scaturita a seguito di diverse segnalazioni giunte nei giorni scorsi alla Centrale Operativa dei Carabinieri della citata Compagnia in merito a un anomalo via vai di persone nei pressi di un casolare abbandonato alle porte della città, ubicato tra via Zannetti e via Torretta. Elementi che facevano ipotizzare come all'interno dello stabile fosse stata verosimilmente insediata una vera e propria centrale di spaccio della droga. Per tale motivo, dopo aver condotto per

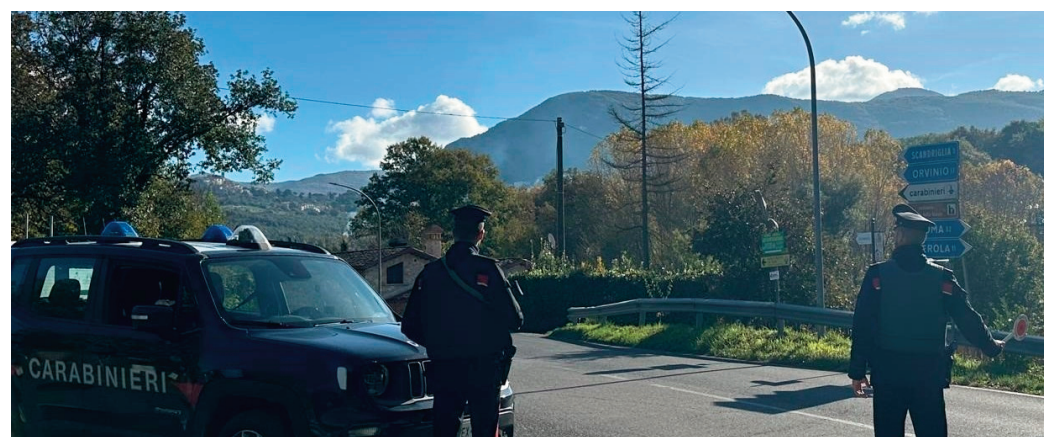


vari giorni mirati servizi di osservazione e appostamento, i militari hanno deciso di intervenire. Previa la cinturazione e la messa in sicurezza dell'area, agevolata dalla fondamentale copertura aerea fornita dall'elicottero, i Carabinieri hanno fatto irruzione nello stabile. L'uomo, colto di sorpresa all'interno del casolare, ha tentato una precipitosa fuga spintonando i militari, i quali sono riusciti comunque a bloccarlo prontamente e a immobilizzarlo in totale sicurezza. Al termine delle

operazioni di rito espletate presso gli uffici della Compagnia Carabinieri di Rieti, dagli accertamenti in banca dati è emerso un ulteriore elemento: lo stesso risultava destinatario di un ordine di carcerazione già emesso dalla Procura della Repubblica di Milano per reati analoghi, dovendo espiare una pena residua di 6 mesi e 18 giorni di reclusione. L'arrestato è stato pertanto tradotto presso la Casa Circondariale di Rieti, ove resta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Cinque le persone denunciate per guida sotto effetto di droga o alcolici

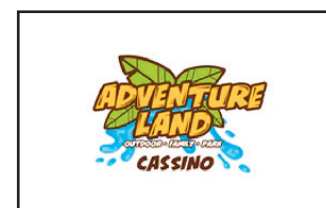
Controlli dei carabinieri a Poggio Mirteto



Nel corso del fine settimana appena trascorso, i Carabinieri della Compagnia di Poggio Mirteto hanno intensificato i servizi di controllo del territorio nell'area della Bassa Sabina, con l'obiettivo primario di prevenire i reati diffusi e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Nelle serate di venerdì e sabato, è stato dispiegato un massiccio dispositivo di uomini e mezzi. Le operazioni hanno visto il coordinamento sinergico delle pattuglie del Nucleo

Operativo e Radiomobile - operanti sia in uniforme che in abiti civili - e del personale effettivo a tutte le Stazioni dipendenti. I risultati dell'attività preventiva non si sono fatti attendere: cinque persone sono state deferite all'Autorità Giudiziaria e una segnalata alla Prefettura di Rieti quale assuntore di sostanze stupefacenti. Nello specifico, un cittadino italiano di 38 anni, con precedenti di polizia, è stato denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza. In un

secondo intervento, un trentanovenne è stato fermato e sottoposto a controlli per verificare l'eventuale alterazione psico-fisica: è risultato positivo all'assunzione di cannabis e cocaina. A fronte del suo diniego a sottoporsi ai successivi accertamenti sanitari di conferma presso una struttura ospedaliera, i Carabinieri hanno applicato la normativa vigente denunciandolo in stato di libertà, procedendo al ritiro della patente e al sequestro del veicolo.



Municipio X, le dichiarazioni del presidente Mario Falconi: "Il progetto continua e faremo in modo che sia più veloce possibile"

Ostia, commissione capitolina sulla contestata area camper sociale

"Noi crediamo - spiega Denise Lancia, assessora alle Politiche Sociali del Municipio X - di fare le cose prendendo in considerazione l'interesse di tutti e cerchiamo soluzioni, se non sono giuste si rivedono. Però intanto finalmente dopo vent'anni cerchiamo di trovare quelle soluzioni. Perché ci sono i cittadini che oggi sono qui ma ci sono anche i cittadini che abitano a piazzale Mediterraneo. Tutti noi riceviamo ogni giorno tante lamentele, tanti esposti e quindi stiamo cercando di dare questa risposta". Certo invece che si debbano trovare altre soluzioni il presidente della Commissione capitolina Patrimonio convocata oggi ad Ostia per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini. "Il nostro obiettivo, motivo per cui sono venuto qui, è che dobbiamo assolutamente far uscire queste persone

dall'emergenza abitativa che non si risolve attraverso i camper" ha sottolineato Yuri Trombetti, presidente commissione Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale. Trombetti ora attende il censimento fatto dal Municipio sulle persone che vivono nei camper per "studiare insieme delle soluzioni alternative, perché la soluzione non può essere 10 camper messi lì. Insomma legalizzare una posizione in cui le persone debbano vivere nei camper è impossibile, dobbiamo trovare il modo di farli uscire velocemente da questa situazione. Poi lì fare un parcheggio e in futuro con la variante anche una zona per campeggio o per camper". La delibera di giunta dovrebbe approdare giovedì in Consiglio. Si parla di allestire un'area parcheggio che restituisca alla zona i posti auto tolti dai



lavori della pista ciclabile, di fare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta camper e di trasferire le roulotte - una decina censite dalla Polizia locale - da piazzale Mediterraneo dove entrerà in vigore il divieto di parcheggio per camper e roulotte già applicato in altre zone critiche del lungomare di Ostia. "Si va avanti nel progetto - spiega Mario Falconi, presidente Muni-

cipio X - di organizzare sul lungomare di Ostia, di fronte allo stabilimento dell'Esercito, un'area attrezzata per campeggio e momentaneamente per far sì che tutti quei camper che oggi sono senza alcun servizio, possano essere messi lì in condizioni migliori: con toilette, fontanella, luce tutto quello che serve alle persone che purtroppo sono costrette a vivere in quel disagio". Un trasferimento tempo-

raneo "in attesa di trovare loro una collocazione. Il progetto che parte dal Municipio ma che ha avuto il conforto del Campidoglio continua ad andare avanti e faremo in modo che sia più veloce possibile". Un progetto che invece per i residenti "fa acqua da tutte le parti e va bloccato". "Abbiamo toccato con mano - dichiara Roberto Carrera, presidente dell'associazione Litoranea Forza 8 - la confusione che regna al X municipio circa il progetto dell'area sociale sul lungomare Amerigo Vespucci. Hanno tre idee completamente diverse una dall'altra. Vogliono mettere insieme camper turistici, camper di persone con fragilità importanti e addirittura lo spazio Ama per la raccolta del vetro. A questo si aggiunge il parcheggio per le auto. Tutto insieme: praticamente una follia". Fondamentale il

nodo sul cambio di destinazione d'uso dell'area emerso durante la Commissione e che dovrà essere approfondito. Per Giuseppe Conforzi, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Municipio Roma X si tratta di "un elemento sostanziale, non formale. Se l'area è destinata a parcheggio o ad altra funzione urbanistica, non può essere trasformata in uno spazio a carattere stanziale senza i necessari atti di modifica e senza un percorso trasparente e coerente con le norme vigenti." Fratelli d'Italia "chiede il ritiro immediato della delibera municipale e l'apertura di tavoli istituzionali realmente trasparenti, coinvolgendo Campidoglio, Municipio, Prefettura, forze sociali e cittadini, per individuare soluzioni strutturali e dignitose all'emergenza abitativa legata a roulotte e camper sul lungomare di Ostia."

Il 30enne è stato tratto in salvo grazie a un rapido intervento di soccorso

Ostia, si lancia nel Canale dei Pescatori

Momenti di forte tensione nel pomeriggio di venerdì a Ostia, dove un uomo, presumibilmente in stato di agitazione, si è gettato nel Canale dei Pescatori alla vista dei carabinieri. Dopo essersi provocato atti autolesionistici, il 30enne è stato tratto in salvo grazie a un rapido intervento di soccorso. Trasportato all'ospedale Grassi per accertamenti, non è in pericolo di vita. Paura e apprensione nel tardo pomeriggio di oggi, venerdì 20 febbraio, tra il Canale dei Pescatori e il lungomare Caio Duilio, a Ostia. Un uomo di 30 anni, di origine magrebina, alla vista dei carabinieri intervenuti dopo una segnalazione, si è improvvisamente lanciato in acqua, dopo essersi reso protagonista di atti autolesionistici su diverse parti del corpo. La scena si è consumata in pochi istanti, sotto gli occhi increduli di residenti e automobilisti di passaggio, mentre le pattuglie dell'Arma erano già presenti



nella zona. Immediata la richiesta di intervento. Intorno alle 17.20, su segnalazione dei carabinieri, la sala operativa dei vigili del fuoco ha inviato sul posto la squadra 13/A del distaccamento di Ostia, all'incrocio tra il Canale dei Pescatori e il lungomare Caio Duilio. L'uomo era stato visto gettarsi nel canale poco prima, in un evidente stato di disagio psico-fisico, mentre i militari

tentavano di avvicinarlo. Senza esitazione, vigili del fuoco e carabinieri si sono tuffati nelle acque fredde del canale, riuscendo a raggiungere e a trarre in salvo il 30enne. Un intervento rapido e coordinato che ha evitato conseguenze ben più gravi. L'uomo è stato ricoverato, una volta recuperato, alle cure del personale sanitario del 118, giunto sul posto con l'ambulanza.

Roma Capitale prosegue il dialogo strutturato con il territorio sul progetto

Parco del Mare di Ostia, l'ambiente al centro



Prosegue il percorso partecipativo sul progetto del Parco del Mare di Ostia. Lunedì 23 febbraio si terrà il secondo incontro tematico dedicato all'ambiente, un appuntamento particolarmente rilevante per il territorio: un'occasione concreta di approfondimento e confronto per cittadini, comitati e associazioni che vogliono comprendere nel dettaglio le scelte ambientali e paesaggistiche destinate a ridisegnare il volto del

litorale. Dopo l'incontro pubblico di apertura e l'avvio dei tavoli di approfondimento, Roma Capitale prosegue il dialogo strutturato con il territorio sul progetto del Parco del Mare di Ostia, l'intervento di riqualificazione che interesserà l'intero fronte mare. Il secondo tavolo tematico, dedicato all'ambiente, rappresenta un momento centrale del percorso partecipativo: qui si entra nel merito delle scelte progettuali

che avranno un impatto diretto sul paesaggio, sul verde e sull'equilibrio ecologico del litorale. L'incontro è in programma per oggi, lunedì 23 febbraio, dalle ore 15.00, presso la sede del Municipio Roma X in largo Capelvenere 13, ad Acilia. Un luogo istituzionale scelto non a caso, per sottolineare la volontà di mantenere il confronto vicino ai cittadini e ai soggetti che vivono quotidianamente il territorio.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla natura

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Roma Futura: "Per gli attacchi pretestuosi che Fratelli d'Italia ha fatto a tutti i livelli"

"Solidarietà al presidente Marchionne"



"A Paolo Marchionne, presidente del Municipio III, va la solidarietà di Roma Futura per gli attacchi pretestuosi che Fratelli d'Italia ha fatto a tutti i livelli. Paolo Marchionne è uomo e politico con un profondo senso delle istituzioni e mai avrebbe strumentalizzato la commemorazione del giovane Valerio Verbano a fini politici, impen-

sabile addirittura che abbia potuto avere presunti atteggiamenti "minacciosi" verso chicchessia come sostengono esponenti della destra. Sono accuse gravi che non trovano riscontro nella realtà, ma servono solo ad alzare i toni e trasformare una commemorazione in uno scontro politico. La memoria di Va-

lerio Verbano appartiene a tutti noi e va trattata con il rispetto che ogni vittima merita. Strumentalizzare la memoria per altri fini non è degno di una politica seria. A Paolo Marchionne rinnoviamo la nostra vicinanza e solidarietà" dichiarano i consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini.

XIII Municipio: la nota dei consiglieri di Azione De Gregorio, De Santis e Finelli

"Cornelia ed Aurelia: sicurezza assente"

"L'ennesima aggressione avvenuta ieri nell'area delle stazioni Cornelia e Aurelia conferma ciò che cittadini e comitati denunciano da mesi: la mancanza totale di sicurezza. Le continue violenze, il degrado e l'assenza di controlli rendono queste zone tra le più pericolose della città. Per questo è indispensabile intervenire a 360 gradi, rafforzando i presidi sul territorio, migliorando elementi essenziali per restituire vivibilità e sicurezza, quali il decoro urbano e l'illuminazione pubblica, e promuovendo progetti capaci di favorire inclusione, solidarietà e prevenzione sociale". Così in una nota i consiglieri capitolini di Azione Flavia De Gregorio e Antonio De Santis e Claudia Finelli, capogruppo di Azione in XIII municipio. "È, tuttavia, assolutamente inaccettabile che snodi fondamentali del trasporto pubblico,



attraversati ogni giorno da migliaia di persone, siano diventati aree franche, dove lo Stato è assente e i residenti vengono lasciati soli. Le segnalazioni e i fatti dimostrano che l'attuale presenza delle forze dell'ordine è del tutto insufficiente a prevenire episodi come quello di ieri. Per questo chiediamo al Governo un intervento immediato in modo da rafforzare i presidi di sicu-

rezza in tutto questo quadrante, incrementare in modo stabile la presenza delle forze dell'ordine, con pattugliamenti continui e coordinati e destinare fondi direttamente alla sicurezza e alla manutenzione delle città. I cittadini non possono più essere lasciati soli: Cornelia e Aurelia devono tornare ad essere luoghi sicuri, vivibili e controllati. Per questo servono azioni, non promesse".

Pubblica Amministrazione, le parole del consigliere di Azione Antonio De Santis

"Il rinnovo è necessario, ma non risolutivo"

"La firma del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 rappresenta un passo dovuto verso oltre 400 mila lavoratrici e lavoratori del comparto. Un rinnovo che arriva dopo anni di ritardi e che introduce un incremento medio di 142 euro lordi mensili: un segnale positivo, ma ben lontano dall'essere una risposta strutturale alla crisi salariale che attraversa il settore e dall'essere una risposta alla perdita di potere d'acquisto causata dall'inflazione. Gli aumenti previsti dal nuovo contratto recuperano, infatti, solo una parte di quanto perso, non compensano l'impennata dei prezzi, non colmano il divario sempre più evidente tra stipendi pubblici e costo reale della vita. Nelle grandi città, a partire da Roma, il divario tra stipendi e costo della vita resta insostenibile: salari netti spesso tra 1.300 e 1.700 euro e affitti che superano i 1.000 euro rendono sempre più difficile una vita dignitosa. Il



rinnovo del contratto era indispensabile, ma non risolve la crisi salariale né affronta la carenza di organico che grava sugli enti locali. Per questo non possiamo parlare di svolta. Il rinnovo del CCNL era certamente necessario, ma non basta. Servono ora scelte politiche chiare: investimenti strutturali, nuove assunzioni e risorse adeguate per garantire servizi pub-

blici di qualità e restituire dignità al lavoro. Solo così si potrà restituire piena dignità alle lavoratrici e ai lavoratori e garantire servizi efficienti, qualificati e all'altezza delle esigenze delle comunità. Il rinnovo del contratto è il punto di partenza. Ora è il momento della politica". Così Antonio De Santis, consigliere di Azione in Campidoglio e responsabile di Azione per la P.A.

Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "L'affaccio su uno dei luoghi più iconici"

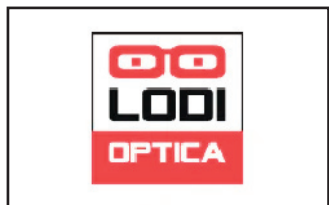
Riaperto il Belvedere Antonio Cederna

È stato riaperto alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi il Belvedere Cederna: una magnifica terrazza panoramica con camminamento sui Fori e sul Colosseo. Come ha tenuto ad affermare il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri "La riapertura del Belvedere Cederna è un evento importante per Roma perché restituisce un affaccio suggestivo su uno dei più affascinanti panorami di Roma, davanti al Colosseo, alla Basilica di Massenzio e ai Fori. Siamo orgogliosi di poter offrire ai romani e ai visitatori di tutto il mondo uno spazio unico e prezioso, dove poter godere della bellezza della città e della sua storia. Questo è il nostro modo di continuare a lavorare per una Roma più bella, più vivibile e più inclusiva". Si tratta di uno spazio rimasto chiuso per tanti anni a causa del vicino cantiere della metro



C e ora riaperto con nuovi arredi e spazi verdi: un luogo ideale per ammirare uno degli scorci più iconici della Capitale intitolato ad Antonio Cederna, indimenticato intellettuale scomparso nel 1996 che ha dedicato la sua vita a storiche battaglie ambientaliste e culturali a favore della Capitale. "Una grande soddisfazione riaprire questo spazio pubblico e restituirlo riqualificato alla città. Un luogo dedicato ad una figura di intellettuale e politico che ha avuto un ruolo fondamentale nella costruzione del dibattito pubblico su ambiente e cultura. Molte delle azioni che stiamo attuando inveterano i ragionamenti e le

linee di intervento a suo tempo individuate da Antonio Cederna: tutto quello che stiamo facendo sul verde oggi si ricollega alla sua visione complessiva, rendendo più vera e reale quella declinazione di città per tutte e tutti, inclusiva e plurale, una città bene comune in cui il diritto al verde e alla Natura si saldano con il diritto alla cultura, in cui la fruizione pubblica dello spazio collettivo è benessere, è salubrità dell'aria e qualità ambientale, è lotta alla cementificazione e alle disuguaglianze". Dichiarò l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi. Il Belvedere Cederna si colloca sul percorso pensato dal Progetto Carme, la Nuova Passeggiata Archeologica che abbraccia tutta l'area antica, ormai in avanzata fase di lavorazione sulla base del progetto del gruppo Labics, Orizzontale e Openfabric vincitore del primo concorso internazionale di architettura.



Asl Roma3: attivato presso il punto nascita dell'Ospedale Grassi di Ostia

Centro di Orientamento Ostetrico

Un luogo fisico e simbolico di prossimità e accoglienza, dove ogni donna può trovare ascolto e informazioni. Questo è CORO, il Centro di Orientamento Ostetrico con il quale la ASL Roma 3 ha voluto potenziare la presa in carico delle gestanti e rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio, per costruire un modello di assistenza realmente continuo, appropriato e vicino alle donne. Il Centro di Orientamento Ostetrico è attivo su appuntamento il mercoledì dalle ore 11 alle ore 14, presso il punto nascita dell'Ospedale Grassi di Ostia e dalle ore 14,30 alle 17,30 presso il Poliambulatorio di Coni Zugna a Fiumicino. Il CORO può essere contattato da tutti i professionisti della rete e direttamente dalle utenti ai seguenti recapiti telefonici: 3290283280 e 3336107048 o alla seguente email: coro@aslroma3.it. "È uno spazio di relazione tra le

utenti e il sistema sanitario, costruito attorno alla figura professionale dell'ostetrica che assume un ruolo di regia nel coordinare i bisogni clinici, sociali e psicologici della gestante e della sua famiglia. La finalità principale è quella di garantire una presa in carico precoce e personalizzata, capace di accompagnare la donna lungo tutto il percorso nascita, attraverso un approccio multidimensionale che unisce la valutazione del rischio ostetrico e psico-sociale, il supporto emotivo e relazionale, l'integrazione con i diversi livelli assistenziali (consultorio, ospedale, territorio). Un vero e proprio snodo funzionale tra prevenzione e cura, tra ospedale e territorio e tra salute individuale e salute di comunità", spiega Rita Gentile, Dirigente Professioni Sanitarie Ostetriche della ASL Roma 3. Il CORO opera in stretta sinergia con ginecologi, psicologi,

ecografisti, MMG e altri professionisti sanitari della rete aziendale, al fine di costruire percorsi di assistenza integrata e multidisciplinare. Un elemento innovativo del CORO è la sua funzione di supporto e raccordo con i Medici di Medicina Generale (MMG). Il CORO rappresenta infatti anche per loro un punto di riferimento operativo, dove segnalare le donne in gravidanza o in età fertile che necessitano di orientamento, presa in carico o consulenza. Attraverso un canale diretto, i MMG possono comunicare con le ostetriche del CORO per richiedere valutazione del rischio, indicazioni sui percorsi più appropriati o un confronto sui casi complessi. Questo approccio rafforza la collaborazione tra cure primarie e rete materno-infantile, rendendo più tempestiva la presa in carico e migliorando la continuità assistenziale.

Per le Stelle Marine di Ostia nuova pagina di una storia lunga sessant'anni

Dal campetto di basket al Papa

Dalle foto in bianco e nero alla gigantografia di Papa Francesco che ora sarà affiancata dall'immagine del nuovo pontefice. Una storia lunga 60 anni quella delle Stelle Marine società sportiva di pallacanestro di Ostia partita dal campetto dell'oratorio della chiesa Regina Pacis e coronata da vittorie e riconoscimenti. L'ultimo da aggiungere alla sfilata di coppe e medaglie è il pallone autografato da Papa Leone XIV, che insieme alla maglietta saranno esposti nel palazzetto: una teca speciale in ricordo della visita del santo padre che in omaggio ha ricevuto una felpa bianca con gli stemmi della squadra di basket e del pontificato, sulle spalle Ostia con la data della visita sul litorale. Un fuori programma non casuale. Dieci anni fa Bergoglio ebbe in dono la maglia "Francesco coach", lasciando ai po-



steri una foto del momento della consegna. Stavolta la presidenza delle Stelle Marine si è fatta trovare pronta e il tentativo è stato subito accolto da Prevost. "Santità a novembre veniamo alla partita del Villanova

University". A far scattare la scintilla è bastato il richiamo all'università, in Pennsylvania, dove ha studiato il Papa, fucina di talenti del basket statunitense che il prossimo novembre si esibirà a Roma per dare il via alla stagione 2026/27 di pallacanestro universitaria. Il campo di gioco dovrebbe essere il palazzetto di Viale Tiziano, e la speranza del Campus è che tra gli spettatori ci sia l'ex alunno più illustre. A fare il resto un perfetto gioco di squadra tra i vertici delle Stelle Marine, pronti in pochi secondi a consegnare la felpa e tirare fuori il pennarello per l'autografo. Intorno il boato del pubblico: atleti e famiglie uniti dalla passione per lo sport che - ha ricordato il pontefice - "insegna ad essere fratelli e sorelle a lasciare da parte le differenze e ad essere parte di un gruppo".

Il tecnico tricologo olistico: "non è altro che un disturbo del controllo, di quelli che sono gli impulsi. [...] viene catalogato nei famosi 'DOC' che sono i Disturbi Ossessivi Compulsivi"

Tricotillomania e bambini: tutto quello che c'è da sapere con Giusy Merola

A tutti noi è capitato almeno una volta nella vita, di giocare con i nostri capelli o di vedere adulti o bambini, attorcigliarne con insistenza una ciocca. In apparenza un'azione del tutto innocua e per nulla preoccupante. In realtà, dipende. Gestiti ripetuti, anche inconsapevolmente, potrebbero essere sintomo di un profondo disagio. Nessun allarmismo! Ci sono casi e casi ed il tutto va contestualizzato. Attorcigliarsi una ciocca, in alcune situazioni, può non significare nulla. In altri casi invece, rivela il disturbo della tricotillomania. Di cosa si tratta davvero? e come comportarsi quando colpisce i più piccoli? Giusy Merola, tecnico tricologo olistico, afferma che la tricotillomania: "non è altro che un disturbo del controllo, di quelli che sono gli impulsi. [...] viene catalogato nei famosi 'DOC' che sono i Disturbi Ossessivi Compulsivi. Non è altro che l'atto di strapparsi i capelli, ma non solo, anche i peli del corpo, la peluria stessa, peli che possono es-

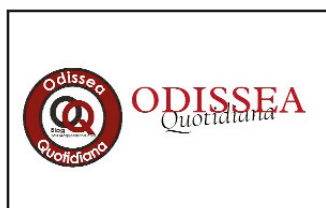
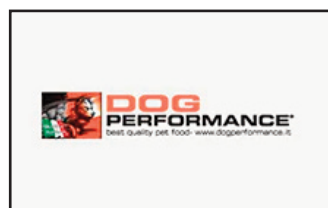
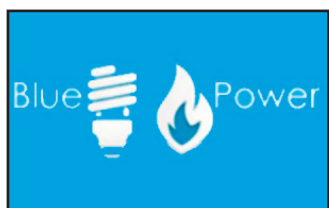
sere sia le ciglia che le sopracciglia. Tutto avviene secondo delle modalità che possono essere sia automatiche che consapevoli". Per i più piccoli, l'esperta specifica che nel caso di atto automatico ad esempio: "[...] il bimbo si trova davanti alla tv, sta studiando anche una fase di relax; poi abbiamo quella consapevole: lì il bimbo invece [...] sta esprimendo un disagio interiore, un disagio che poi a mano a mano sta al genitore o anche al pediatra stesso, cercare di capire quella che è la chiave di lettura [...]". Come distinguere un semplice gesto dal vero e proprio disturbo? "Se parliamo di una fascia d'età che va dai 3 a 6 anni, solitamente questi bimbi lo fanno in maniera delicata, nel senso che hanno l'abitudine di toccarsi i capelli anche prendendo il biberon. [...] quando iniziano ad essere un po'chino autonomi, hanno l'abitudine di attorcigliare una ciocca di capelli e lo fanno in maniera così, curiosa. Quella ecco non è tanto da attenzionare, per-

ché comunque è un qualcosa che richiama un gesto anche affettivo. Alcune volte una carezza piccola [...]]. Il problema diventa più importante nel momento in cui [...] - ad esempio - la mamma pettinando i capelli o comunque spostando delle ciocche di capelli, si accorge di avere delle chiazze simili a quelle che sono le famose alopecie areate, ma nulla a che vedere con esse; perché lì invece c'è proprio un disturbo molto importante, lì il bimbo ha deciso veramente di esternare un malessere interiore attorcigliando una ciocca e anche strappandosi proprio con violenza". Certo è, come sostenuto anche da Merola, che non è affatto semplice agire con delicatezza, per comprendere nel dettaglio cosa potrebbe causare emotivamente un disturbo di questo genere, nei più piccoli. "Bisogna cercare di utilizzare - continua - quelli che sono gli approcci giusti nei confronti di un bimbo; quando questo avviene è perché in quel momento avverte del micro

dolore il bimbo e rilascia delle endorfine. Cosa sono le endorfine? Le endorfine sono dei neurotrasmettitori che in quel frangente, danno una sensazione anche di benessere, di sollievo. [...] - quando si strappa i capelli - il bimbo scarica tutto quello che può essere magari una fase di aggressività latente che ha incorporato, quindi un fattore stressogeno che può in un certo qual modo far capire quello che è il problema che il bimbo in quel momento sta vivendo. Quindi alla base di tutto ci deve essere, come dire, da parte del genitore un'attenzione particolare e avvicinarsi con quanta più delicatezza al bimbo facendo delle domande opportune". Se il gesto viene compiuto di tanto in tanto, non c'è da preoccuparsi; magari il bimbo si trova in una fase di sperimentazione o sta colmando un piccolo vuoto. Qualora invece, si prolungasse o si verificasse per un periodo di tempo molto lungo, potrebbe esserci un disturbo. Cosa fare? Cer-

care di capire e farsi aiutare "in questo caso dalla pediatra perché comunque, oltre alla mamma abbiamo questa figura che in primis, cerca di [...] dare delle risposte un pochino più incisive, prima ancora di ricorrere invece delle figure specialistiche. [...] Quando la mamma si trova davanti a una problematica del genere, bisogna che ponga delle domande che non vanno ad urtare la sensibilità del bimbo stesso. [...] attraverso quella che è la chiave di lettura olistica, il bimbo nel momento in cui tocca i capelli e lo fa come dire in maniera un pochino più insistente, sta dimostrando anche di avere un problema di identità personale. Sta cercando di trasmettere quella che è la sua forza addirittura e anche con una connessione con l'esterno, quindi quello che lui ha dentro spesso e volentieri non fuoriesce e lo fa attraverso quello che è il linguaggio del corpo. In questo caso la tricotillomania è uno di questi, che come chiave di lettura serve

al genitore e al pediatra ma anche a chi gli sta vicino, per capire quello che è il malessere che sta vivendo in quel periodo". **Possibili cause di una tricotillomania nei bambini** "[...] sai, noi mamme lavoriamo, quindi stiamo lontano da nostri bimbi e ci sono le tate. Quindi anche quello può essere, come dire, un fattore [...] - poi - la nascita di un fratellino, di una sorellina, [...] un problema che vive a scuola [...] anche casi di bullismo purtroppo bisogna dirlo ma è una problematica ricorrente e quindi questo incide su quello che può essere poi una rabbia repressa, che non può esprimere giustamente. Lui utilizza il migliore dei modi. [...] la testa in campo olistico cosa rappresenta? il pensiero. Quindi pensieri che si sovrappollano, che non riesce a gestire visto la tenera età e quindi con i capelli che sono una connessione poi [...] con l'esterno [...] fa capire comunque che c'è qualcosa che gli impedisce di vivere serenamente".



Garantiti ai bambini ricoverati e alle loro famiglie l'accesso alla cultura e all'arte come strumenti di inclusione, benessere e pari opportunità

Fondazione MAXXI e Ospedale Pediatrico Bambino Gesù siglano una convenzione

Curare attraverso l'arte è possibile. La Fondazione MAXXI e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù hanno siglato una convenzione per dar vita ad una collaborazione triennale che integra cultura e salute. L'alleanza, che nasce dalla volontà condivisa di rafforzare il programma di accoglienza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, riconosce il valore educativo e sociale del patrimonio culturale, garantendo ai bambini ricoverati e alle loro famiglie l'accesso alla cultura e all'arte come strumenti di inclusione, benessere e pari opportunità. Dal 19 febbraio hanno preso il via diverse iniziative, nate dalla collaborazione. Il primo appuntamento ha riguardato una serie di laboratori artistici presso l'Ospedale, condotti dal personale educativo del MAXXI in collaborazione con gli operatori sanitari



del Bambino Gesù. Altre iniziative prevedono visite guidate gratuite al MAXXI per i pazienti dell'Ospedale e i loro caregiver e la partecipazione ad attività educative per famiglie con bambini dai 6 agli 11 anni. Maria Emanuela Bruni, Presidente Fondazione MAXXI dichiara: «Il nostro MAXXI è e sarà ogni

giorno più accessibile, per tutti e per tutte le età. L'arte contemporanea può essere uno strumento importante di sostegno nel percorso verso la guarigione, un aiuto per i piccoli e le loro famiglie per attraversare i momenti di difficoltà e un canale per esprimere ed elaborare emozioni complesse.

Siamo convinti che cultura e salute possano e debbano dialogare per generare un impatto positivo e duraturo sulla società». Tiziano Onesti, Presidente Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dichiara: «Siamo profondamente grati alla Fondazione MAXXI per questa opportunità, che arricchisce il percorso di

cura dei nostri bambini con la forza delicata dell'arte. L'arte ha il potere di attenuare le paure, stimolare la creatività e offrire un rifugio emotivo nei momenti più difficili. Portare in ospedale laboratori di fotografia, arti visive e architettura significa creare uno spazio diverso, in cui i bambini possono esprimersi, di-

vertirsi, sentirsi protagonisti, non solo pazienti e le loro famiglie vivere un momento di sollievo leggendo questo nei loro occhi. Insieme al MAXXI vogliamo costruire un ambiente di cura sempre più accogliente e umano, in cui cultura e salute camminano fianco a fianco per restituire ai bambini ciò che è più prezioso: la possibilità di sentirsi, semplicemente, bambini». La bellezza di questo progetto è che non è fine a sé stesso. La Convenzione apre la strada allo sviluppo futuro di progetti condivisi per l'armonizzazione degli ambienti ospedalieri, a nuove proposte educative rivolte a bambini, famiglie e operatori sanitari e alla partecipazione congiunta a opportunità di finanziamento pubblico e privato nel campo della promozione culturale per l'infanzia e l'adolescenza.

Il 97% dei romani lo consuma ogni giorno (sia a casa che al bar)

Tutti pazzi per il caffè: segreti e curiosità

Italiani: popolo di santi, poeti, navigatori e amanti del caffè. Forse bisogna "modificare" la celebre espressione con cui veniamo riconosciuti in tutto il mondo: sì perché, una recente ricerca, commissionata da Comitato Italia del caffè di Unione Italiana Food, lo dice chiaramente: il caffè ci scorre nelle vene e proprio non possiamo farne a meno. Un dato che diventa ancora più evidente se guardiamo la nostra Regione: dalla ricerca emerge, infatti, che il 97,6% degli abitanti del Lazio beve caffè e il 77,4% lo fa ogni giorno, praticamente 8 residenti su 10. Diversamente dal dato nazionale, dove emerge che le cialde e le capsule restano la scelta più diffusa in Italia, i romani e laziali preferiscono la moka, seguiti da coloro che utilizzano la macchina espresso automatica (32,4%). Quale che sia la modalità di preparazione preferita, romani e laziali amano consumare questa be-



vanda (a tutti gli effetti identitaria) sia a casa che al bar. E poco conta se negli anni il suo prezzo sia letteralmente lievitato, la pausa di fronte ad una tazzina fumante è sacra. Che dire poi del caffè italiano rispetto a quello estero? Qui la percentuale scende, a riprova di come il gusto personale sia qualcosa di fortemente soggettivo: per il 74,3% degli intervistati, il caffè italiano è il miglior al mondo, percentuale che sale al 78,1% nel Lazio. C'è, infine, un dato curiosissimo: quante volte abbiamo sentito la frase "Ci prendiamo un caffè insieme?" da chi vuole tentare un approccio "romantico"? Sarà capi-

tato a tutti almeno una volta nella vita e - sempre secondo la ricerca di Unione Italiana Food - 6 romani su 10 lo utilizzano per rompere il ghiaccio. Del resto, se ci pensiamo bene, è decisamente meno impegnativo rispetto ad una cena e ci sono molti meno rischi: si può verificare la "chimica reale" in breve tempo e nel caso in cui proprio non ci si trovi con quella persona, si può tornare a casa nel giro di mezz'ora. Insomma, rimane che una tazzina di caffè fumante è a tutti gli effetti un elemento identitario per gli abitanti del Lazio (e non solo) e un gesto rituale di convivialità che serve come pausa dalle attività quotidiane.

Da questa sera fino al 1° Marzo in scena al Teatro Brancaccio di Roma

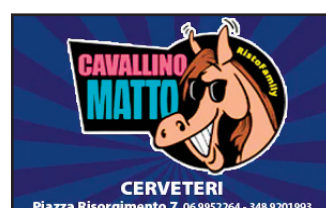
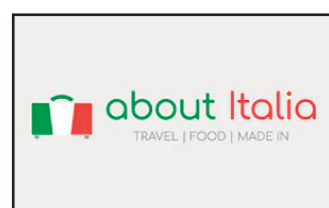
'La Divina Commedia opera musical'

La Divina Commedia Opera Musical, l'acclamato kolossal, prodotto da MIC International Company, che nelle passate stagioni ha incantato i principali teatri italiani con ripetuti sold out e ha conquistato l'estero con una tournée in Cina nel 2025, torna in Italia da domani, 24 Gennaio 2026 e si rianima di nuova potenza e straordinaria bellezza. La Divina Commedia Opera Musical ha la regia di Andrea Ortis, che assieme a Gianmario Pagano ha curato anche i testi, con le musiche composte da Marco Frisina. L'edizione 2025 si arricchisce di numerose novità a completamento di testi innovativi e quadri scenici realizzati e pensati dal regista e dal team creativo per rendere l'opera musical un moderno kolossal teatrale: nuovi effetti tecnologici di luci e proiezioni, ancor più evoluti e sorprendenti, che dipingono la scena con quadri in 3D in continuo mutamento. Il più grande racconto del-



l'animo umano, della sua miseria e della sua potenza, tra vizi, peccati e virtù che non conoscono l'usura del tempo, riprende così la forma dello spettacolo di voci, danze e tecnologia in un allestimento così straordinario da far guadagnare a La Divina Commedia Opera Musical la Medaglia d'oro dalla Società Dante Alighieri, il titolo per ben due volte di Miglior Musical al Premio Persefone edizione 2019 e edizione 2020, e la partecipazione istituzionale nel 2021 con il riconoscimento del Senato della Repubblica, il patro-

cinio del Ministero della Cultura nel 2021. Successo, riconoscimenti e presenze di grandissima valenza. Inferno, Purgatorio e Paradiso: proiezioni immersive in 3D inondano il pubblico e lo immergono nell'immensità sublime che solo il padre della lingua italiana ha saputo creare nelle tre cantiche. E in questo viaggio teatrale, dove la tecnologia è elemento essenziale della narrazione, tutti gli spettatori, anche i più giovani, possono ammirare, comprendendola appieno, la grandezza del Sommo Poeta.



I giallorossi trovano lo strappo per il quarto posto e ora sognano la fuga Champions

Roma-Cremonese 3-0: Cristante protagonista

La Roma cala il tris all'Stadio Olimpico e batte 3-0 la Cremonese nel match della 26ª giornata di Serie A. Una vittoria netta, costruita con autorità e qualità, che porta la firma di un protagonista assoluto: Bryan Cristante, autore di un gol e di un assist decisivo. Con le contemporanee sconfitte di Juventus, Napoli e Milan, i giallorossi trovano lo strappo per il quarto posto e ora sognano la fuga Champions sotto la guida di Gian Piero Gasperini. La partita si sblocca nel primo tempo sugli sviluppi di un corner: Cristante svetta più in alto di tutti e con un perfetto colpo di testa batte il portiere avversario, facendo esplodere l'Olimpico. Un gol che indirizza la gara e premia la Roma, capace di imporre ritmo e pressione fin dai primi minuti ma arrivata al gol solo nel secondo tempo.



La Cremonese prova a reagire, ma la squadra di Gasperini controlla il gioco con ordine e intensità. E arriva il raddoppio: ancora Cristante protagonista, questa volta in versione assist-man. Il centrocampista intuisce lo spazio giusto e favorisce Evan Ndicka che trasforma ilk 2-0, firmando la sua prima rete in maglia giallorossa in A. Un momento speciale per il difensore, bravo a inserirsi con i tempi giusti e a concretizzare l'ottima intuizione del compagno. Nel finale c'è spazio anche per Niccolò Pisilli,

entrato dalla panchina e subito decisivo. Il giovane centrocampista chiude i conti con il gol del 3-0, premiando la fiducia del tecnico e mettendo il sigillo su una prestazione convincente sotto ogni aspetto. Il successo assume un peso ancora maggiore alla luce dei risultati dagli altri campi: le sconfitte di Juventus, Napoli e Milan consentono alla Roma di operare il sorpasso e consolidarsi al quarto posto. Un segnale forte nella corsa alla Champions League, in un turno che potrebbe rivelarsi decisivo. All'orizzonte c'è proprio la sfida contro la Juventus, uno scontro diretto che dirà molto sulle ambizioni giallorosse. Con un Cristante in questa forma e una squadra compatta e determinata, Gasperini può davvero provare l'allungo. La Roma c'è, e ora guarda avanti con fiducia.

"Malen è arrivato al momento giusto nel posto giusto e con l'allenatore giusto"

Roma, Claudio Ranieri esalta Gasperini

Ancora una volta Claudio Ranieri spende parole di grande entusiasmo per Gian Piero Gasperini. Dopo averlo scelto come nuovo allenatore della Roma e suo successore ideale nel progetto tecnico giallorosso, il dirigente senior non nasconde la soddisfazione per una decisione che considera strategica e lungimirante. Ranieri, forte della sua esperienza e del legame profondo con l'ambiente romanista, ha spiegato come la scelta di Gasperini sia maturata attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche tecniche e umane del tecnico. L'ex tecnico dell'Atalanta è stato elogiato per la capacità di costruire squadre riconoscibili, aggressive e organizzate. Ranieri ha evidenziato anche la mentalità vincente e la dedizione quotidiana al lavoro,



qualità ritenute fondamentali per riportare la Roma stabilmente ai vertici del calcio italiano ed europeo. Il dirigente giallorosso ha poi insistito sull'importanza della continuità progettuale: la Roma vuole crescere in modo strutturato, puntando su un'idea di gioco chiara e su una programmazione solida. In questo senso, Gasperini rappresenta il tassello centrale di un percorso che mira a coniugare risultati immediati e sviluppo nel medio-lungo periodo. "Mettiamo le cose in

chiaro. L'anno scorso ho fatto 46 punti nel girone di ritorno e sono arrivato a -1 dalla Champions, quindi mi è sembrato logico non caricare di aspettative il nuovo allenatore. Ma è logico che tutti vogliamo andare in Champions, i Friedkin vogliono vincere il campionato... Abbiamo trovato un allenatore che sa costruire con giovani ed esperti il mix che serve per fare tanto e bene". E su Malen? "Malen è arrivato al momento giusto nel posto giusto e con l'allenatore giusto, ma c'è tanta differenza tra la Premier e la Serie A. Lì prendono giocatori giovanissimi a 50/60 milioni e non possiamo competere con loro. Malen giocava e non giocava, mentre qui sta trovando gli spunti che lì non trovava. Noi ci teniamo stretto Malen, che sta facendo molto bene, e gli auguriamo di conti-

Gasperini: "Un'eventuale vittoria sarebbe un grande passo in avanti"

"Juventus? Importante ma non determinante"

Soddisfatto, lucido e già proiettato alla prossima sfida. Gian Piero Gasperini si gode il successo interno contro la Cremonese, una vittoria che consente alla Roma di conquistare tre punti pesantissimi nella corsa alla Champions League in Serie A. Al termine della gara, il tecnico ha sottolineato l'importanza dell'approccio e ha elogiato la prova collettiva della squadra, mettendo in evidenza la solidità difensiva e la qualità nella gestione del possesso, rimarcando la crescita del gruppo nelle ultime settimane. Non sono mancati i complimenti ai singoli protagonisti del match, ma l'allenatore ha preferito mantenere il focus sull'insieme. La Roma, grazie al successo casalingo, consolida così le proprie ambizioni europee e manda un segnale forte alle dirette concorrenti. Gasperini, però, predica equilibrio: Tre punti cruciali, dunque, che rafforzano morale e classifica.



La corsa Champions entra nel vivo e la Roma, spinta dal proprio tecnico, vuole restare protagonista fino all'ultimo. E ora arriva la Juventus, ma non sarà una sfida da dentro o fuori secondo il tecnico ex Atalanta. "Sì. Domenica è una partita molto importante e un'eventuale vittoria sarebbe un grande passo in avanti. Con l'Atalanta sono andato in Champions cinque volte e l'ho sempre conquistata

alla fine, al massimo con due giornate d'anticipo. Mancano tantissime partite e ora ci sono anche squadre che arrivano da dietro come Atalanta e Como, che sono pericolosissime. Sarà una battaglia. Questo è un momento molto importante, la vittoria di stasera è importantissima per farci arrivare alle prossime con un piccolo vantaggio che può essere utile".

Riguarda complessivamente circa 6 ettari all'interno del Parco centrale

Stadio Roma: le ultime sul progetto



"Con riferimento alla nota diffusa dai Comitati No Stadio riguardante la tutela ex lege dell'area boscata interessata dalla realizzazione del nuovo Stadio della Roma", gli Assessorati all'Urbanistica e all'Ambiente di Roma Capitale precisano che non c'è nessuna novità riguardo al bosco di Pietralata. Non esiste infatti una tutela tout-court della zona boschiva, per altro

certificata come "area ambientale degradata", con essenze di scarso valore. "La normativa nazionale di riferimento (Testo unico delle Foreste) - rimarkano - consente la trasformazione di queste aree, prevedendo la compensazione dell'area boscata con la realizzazione di un'altra, analoga per metratura ed essenze. Il progetto di compensazione, che sarà presentato

a breve, riguarda complessivamente circa 6 ettari all'interno del Parco centrale dello Stadio, comportando quindi un incremento sia quantitativo che qualitativo del verde disponibile, con ricadute positive sia dal punto di vista ecologico che della sicurezza e fruibilità pubblica di un'area oggi incolta e soggetta ad abbandono incontrollato di rifiuti".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA